



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 203

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva per Interventi Somma urgenza ed incarichi legali dell'importo di € 9.665,00 (art. 166 , D.lgs 18 agosto 2000, n. 267).

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 13,05 nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco		x
2	Avv. Giuseppe Macri'	Vicesindaco	x	
3	Avv. Felice Siciliano	Assessore	x	
4	Dott. Michele Malta	Assessore		x
5	Sig.ra Maria Concetta Marascio	Assessore Esterno	x	

Assiste il Vice Segretario Dott. Francesco Romano.

Presiede il Vice Sindaco Avv. Giuseppe Macri' il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 11/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera g) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva dell'importo di €. 21.000,00 al Cap. 358 (Int. 1080111) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti;

Ricordato che nel corso dell'esercizio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di €. 21.000,00, ;

Considerato che, a seguito di nuove esigenze di spesa, si rende necessario integrare gli stanziamenti degli interventi di seguito indicati per far fronte a:

a) Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione:

n.2 Interventi di somma urgenza in occasione del nubifragio dei giorni 15 - 16 - 19 novembre €. 8.065,00

Ricorso per accertamento tecnico preventivo presso il Tribunale di Catanzaro €. 1.900,00

Codice di bilancio	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
1090403 cap. 1218	Interventi somma urgenza servizio idrico	€. 5.800,00	€ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
1080103 Cap. 974/7	Ufficio viabilità - spese diverse	€.2.265,00	€ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
1010203 Cap. 124	Spese per liti	€. 1.900,00	€ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
TOTALE		€. 9.965,00	

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato l'art. 166, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere positivo dell'Organo di Revisione prot.n. 9992 del 29/11/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 358 Int. 1010811 denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 11.200,00 integrando le dotazioni degli interventi di spesa per gli importi di seguito elencati:

Codice di bilancio	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
1090403 cap. 1218	Interventi somma urgenza servizio idrico	€. 5.800,00	€ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
1080103 Cap. 974/7	Ufficio viabilità - spese diverse	€.2.265,00	€ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
1010203 Cap. 124	Spese per liti	€. 1.900,00	€ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
TOTALE		€. 9.965,00	

di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di € 11.035,00 ;

di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO
Dott. Francesco Romano

IL VICESINDACO-PRESIDENTE
Avv.to Giuseppe Macrì

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal _05/12/2013__ al 20/12/2013_</p> <p>IL RESP. DELL'ALBO IL VICE SEGRETARIO Sig.ra Rosaria Fabbio Dott. Francesco Romano</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva /___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>
<p>/_X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. __10120 del _05/12/2013 , ai sensi dell'art. 125 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000.</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ , senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO</p>
<p>/___/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____ , ai sensi dell'art. 135 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000</p>	